



Consistenti del Lavoro

▼ **Consiglio Nazionale dell'Ordine**
Via Cristoforo Colombo, 456
00145 Roma
Tel. 06 549361 - Fax 06 5408282
e-mail consiglionazionale@consistentidellavoro.it
e-mail pec consiglionazionale@consistentidellavoropec.it
C.F.: 80148330584



Roma, 30 ottobre 2014
Prot. n. 0009684/U/38

E-MAIL

Ai Consigli Provinciali dell'Ordine dei
Consistenti del Lavoro
LL. SS.

e p.c. Ai Signori e Consiglieri Nazionali e Revisori dei
Conti del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei
Consistenti del Lavoro
LL. II.

Al Signor Presidente del
Consiglio di Amministrazione ENPACL
00147 ROMA

Alle Organizzazioni Sindacali di
Categoria
Loro Sedi

Oggetto: 1) modifiche al modello organizzativo INPS; 2) durc interno.

1) Modifiche al modello organizzativo INPS

Novità a breve sono previste per l'organizzazione delle sedi provinciali dell'Inps che impatteranno con l'attività dei Consistenti del Lavoro.

Appare opportuno, pertanto, riepilogare il nuovo assetto, invitando a prendere contatto con i direttori provinciali al fine di concordare degli incontri per approfondire e valutare le opportunità offerte dal nuovo modello organizzativo.

Dal 1° novembre 2014, terminato il periodo di sperimentazione, testato in alcune sedi periferiche, entra in vigore a titolo definitivo il nuovo modello organizzativo e funzionale delle sedi INPS. Unica eccezione, l'area metropolitana di Napoli nella quale si parte dal 1° dicembre.

Il modello sarà quello descritto con circolare 36/2014, con le precisazioni operate con il messaggio 6542 dell'11 agosto 2014.

Con la nuova organizzazione l'Istituto mira a correggere i disagi patiti dall'utenza e dai Consistenti del Lavoro causati da un'eccessiva frammentazione dei processi di lavorazione. Troppo



spesso, infatti, a fronte di istanze avanzate dall'utenza il riscontro dell'INPS è risultato essere soltanto parziale (es.: inadempienze annullate e permanenza del semaforo rosso, etc.), stante appunto la difficoltà di dialogo tra le diverse unità di processo.

La nuova organizzazione prevede in sintesi:

- soppressione della linea di prodotto "Soggetto Contributivo" ed istituzione di una nuova unità di coordinamento, l'**Agenzia Flussi Contributivi**, che assolve alle attività di Anagrafica e flussi, Accertamento e gestione del credito e Verifica amministrativa in una logica di unitarietà di lavorazione. **Ciò dovrebbe comportare per gli intermediari la relazione con un unico interlocutore;**
- il Cassetto bidirezionale, ulteriormente presidiato, rimarrà il canale di interlocuzione privilegiato con l'Istituto. Se la pratica inviata ha esito negativo o mancato riscontro entro 5 giorni, sarà possibile fissare tramite la nuova **"Agenda Appuntamenti"** un appuntamento in sede, anche multiplo ovvero riguardante diversi ticket (istanze in corso di lavorazione) in delega allo stesso professionista. Con tale nuova procedura i Consulenti del Lavoro potranno recarsi in una medesima sede INPS per trattare in un unico appuntamento fino a cinque diverse pratiche;
- per interlocuzioni non avviate tramite il cassetto bidirezionale e comunque nei casi di **urgenza e necessità**, saranno istituiti, a seconda delle esigenze locali, degli **"sportelli veloci"**, dedicati all'utenza qualificata, ai quali si potrà accedere senza preventivo appuntamento. Quest'ultimo aspetto sarà diverso a seconda delle esigenze territoriali, a tal proposito si ribadisce la necessità che le sedi regionali e/o provinciali dell'INPS invitino i dirigenti locali dei Consulenti del Lavoro ad un confronto al fine di individuare soluzioni condivise e rispondenti alle reali esigenze del territorio.

Si invitano, pertanto, i Presidenti provinciali a monitorare il comportamento delle sedi territoriali e a segnalare a questo Consiglio Nazionale eventuali casi di inerzia.

2) Durc interno

La situazione in ordine al Durc interno e la relativa gestione dei semafori è in piena evoluzione. Anche in questo caso, si raccomanda di segnalare le eventuali discordanze che si dovessero riscontrare, in modo da verificare concretamente se questo meccanismo funziona in maniera uniforme sul territorio nazionale.

Si segnala, intanto, la vicenda relativa al pagamento delle sanzioni al fine della regolarità contributiva. Pervengono, infatti, casi nei quali l'azienda ha regolarizzato le inadempienze segnalate nella Pec notificata a maggio scorso, senza però gravare il pagamento delle relative sanzioni per tardato pagamento.

L'Istituto sostiene che tale mancanza impedirebbe la regolarità dell'azienda, con conseguente mantenimento dei semafori rossi e recupero delle agevolazioni ai sensi dell'art. 1, comma 1175, L. n. 296/2006.

La commissione del Consiglio Nazionale ha immediatamente evidenziato all'Istituto che la pretesa creditoria è segnalata nella Pec senza alcuna indicazione di sanzioni e interessi, pertanto, il



preavviso di accertamento, così per come è consegnato, non mette nelle condizioni il debitore di conoscere con esattezza l'importo che deve essere regolarizzato ai fini del riconoscimento del Dure, ex D.M. 24 ottobre 2007.

Per evitare, pertanto, inutili contenziosi, si è chiesto di considerare positivamente i pagamenti fatti per gli avvisi contenuti nelle Pec inviate a Maggio u.s., indipendentemente da sanzioni e interessi.

Per il futuro si è suggerito di implementare le informazioni contenute nei predetti avvisi, al fine di renderli il più possibile comprensibili ed esauritivi.

Cordiali saluti.

IL VICE PRESIDENTE

(Vincenzo Silvestri)

VS/cz